

TORINO-LIONE

Alla Maddalena è ora di carotaggi

*Al via ieri i sondaggi a Chiomonte
Poi si scaverà il tunnel geognostico*

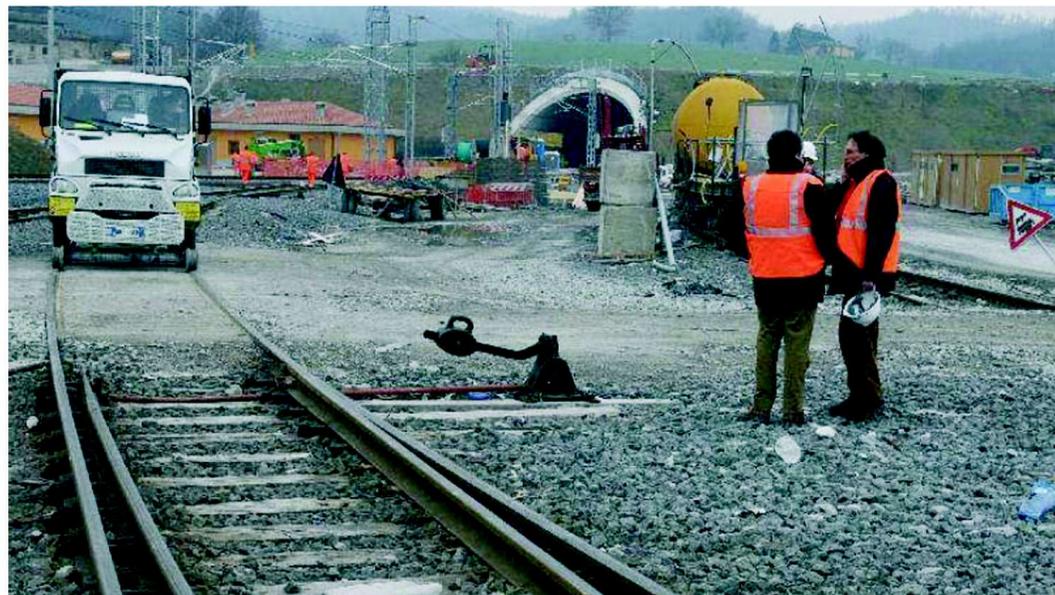
SIMONA LORENZETTI

Un altro passo avanti. Sono cominciati all'alba di ieri i carotaggi al cantiere del cunicolo esplorativo de La Maddalena a Chiomonte eseguiti da Geomont per conto di LTF, Lyon Turin Ferroviaire, società responsabile della parte comune italo-francese del futuro collegamento

AVANTI CON I LAVORI
Le analisi del sottosuolo servono a capire la consistenza del terreno sotto l'autostrada

ferroviario tra Torino e Lione. I lavori, che dureranno alcune settimane, sono ubicati nell'area dove sarà posizionato il sito di deposito, che ospiterà la maggior parte del materiale di scavo. L'avvio è stato decisamente tranquillo. A di-

spetto di quanto avvenuto nelle settimane scorse in occasione dell'allargamento del cantiere le operazioni si sono svolte senza alcun incidente. Fuori dall'area era, infatti, presente una decina di manifestanti del movimento No Tav che non ha arrecato alcun disturbo: il loro è stato un presidio pacifico. «I carotaggi - spiega Mario Virano, presidente dell'Osservatorio sulla Nuova Torino-Lione - stanno avvenendo come da progetto dopo la sistemazione dell'area di cantiere». In sostanza siamo di fronte a piccoli scavi profondi 60 metri effettuati in corrispondenza dei piloni dell'autostrada per verificare la consistenza del terreno. «L'obiettivo - ha aggiunto Virano - è quello di vedere se c'è la necessità di fare interventi di consolidamento in modo che non ci siano movimenti delle fondazioni dell'autostrada, in vista della posa del terreno di scavo della galleria del tunnel geognostico». Il materiale di scavo estratto, in-



fatti, non verrà movimentato con i camion ma sistemato sull'area che verrà rinaturalizzata. La soluzione trova il pieno accordo anche del sindaco di Chiomonte, Renzo Pinard. «Si tratta di molte tonnellate di materiale. Per questo - sottolinea ancora il presidente dell'Osservatorio - prima di posarle dobbiamo verificare che non ci siano movimenti di terreno. Nel caso questo risultasse fragile, verrà effettuato un intervento di consolidamento con palificate». Secondo una prima stima le operazioni di sondaggio dovrebbero durare tre o quattro settimane. Si tratta di un passo avanti molto importante nella realizzazione della Tav. Fino a

ieri nell'area, in località Maddalena, erano state eseguite recinzioni, studi e interventi preparatori all'avvio dei sondaggi. Una volta termina i carotaggi, se non si renderanno necessarie opere di consolidamento, si partirà con la realizzazione del tunnel che sarà lungo 7,54 chilometri, avrà un diametro di 6,3 metri e sarà situato a 4 km dall'imbocco Est del futuro tunnel di base della Tav. Il costo complessivo per la galleria di Chiomonte è di 143 milioni di euro: 65,5 saranno finanziati dall'Ue, 50,75 dall'Italia e 26,75 dalla Francia. I tempi di realizzazione sono stimati in poco più di quattro anni. Adesso si attende la reazione del movimento No Tav.